



COMUNE DI VINOVO

(Città Metropolitana di Torino)

CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO

Art. 1 - PRINCIPI

Il Comune di Vinovo riconosce la tutela del territorio un valore primario per la comunità e la protezione dell'ambiente un diritto fondamentale, per tutte le persone e per le generazioni future.

La tutela dell'ambiente deve diventare uno strumento di miglioramento continuo dell'intero sistema, attraverso la conoscenza, la consapevolezza, la tutela e la valorizzazione del nostro territorio, l'educazione, la formazione, l'integrazione generazionale e sociale, il senso di appartenenza alla comunità locale, la solidarietà e l'educazione al rispetto della vita e delle persone.

Per favorire la realizzazione di tali obiettivi, e in ottemperanza alla Convenzione di Aarhus (ratificata dall'Italia con legge 108/2001) è istituita la Consulta per l'Ambiente, con funzioni propositive e consultive sulle tematiche riguardanti le politiche e le iniziative concernenti la tutela e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente.

Art. 2 – FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE

La Consulta per l'Ambiente è un organo con funzioni propositive e consultive e, in particolare:

Funzioni propositive:

- contribuire alla raccolta dati, all'analisi di indicatori e all'elaborazione di indagini a sostegno di un osservatorio ambientale permanente;
- promuovere attività e strategie comuni per la valorizzazione del territorio e la tutela dell'Ambiente con utilizzo di analisi ed elaborazioni specifiche;
- sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale specifiche problematiche rilevanti per il territorio con potenziali effetti sull'ambiente e proporre soluzioni per la prevenzione o la mitigazione.

Funzioni consultive:

- esprimere pareri non vincolanti su richiesta di membri dell'Amministrazione Comunale su iniziative ambientali che impattano sul territorio di Vinovo e/o Comuni limitrofi, parere che

dovrà essere trasmesso entro 30 giorni dalla richiesta all'Ente richiedente, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale.

È facoltà della Consulta richiedere incontri con l'Amministrazione su tematiche ambientali di portata comunale e sovracomunale come pure è facoltà dell'Amministrazione di convocare incontri su problematiche e/o progetti di rilevanza ambientale.

Art. 3 - ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta di Vinovo:

- l'Assemblea;
- il Presidente ed il Vicepresidente;
- le Commissioni tematiche definite e nominate dall'Assemblea.

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALL'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA E MODALITA' D'ISCRIZIONE

Sono ammessi alla Consulta per l'Ambiente, con le modalità indicate al successivo art. 5:

- i cittadini residenti nel Comune di Vinovo, con specifiche competenze e/o interessi in ambito ambientale;
- Associazioni, Organizzazioni di Volontariato, Comitati operanti sul territorio.

I suddetti cittadini o rappresentanti di soggetti collettivi (Associazioni, Comitati, eccetera) dovranno compilare un apposito modulo dove, oltre ai dati anagrafici del richiedente, potranno essere indicate le motivazioni di richiesta di inserimento nella Consulta e i temi di prioritario interesse.

Sarà creato un elenco dei partecipanti alla Consulta Ambiente, conservato dal Presidente della stessa.

Il voto all'interno dell'Assemblea della Consulta sarà considerato:

- un voto per ogni cittadino residente iscritto;
- un voto per ogni soggetto collettivo iscritto, a cura del rappresentante che ha compilato la richiesta di iscrizione (o un suo delegato).

Art. 5 – GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA CONSULTA

La convocazione della prima riunione della Consulta avverrà a cura del comitato promotore della stessa, con cura di darne adeguata pubblicità e divulgazione.

Qualora ciò non avvenga entro 6 mesi dalla approvazione del presente regolamento, subentrerà di diritto l'Assessore di riferimento che inviterà il Comitato a convocare l'Assemblea.

La Consulta, con la maggioranza dei presenti, alla prima riunione eleggerà gli organi della stessa. Successivamente, si verrà ammessi alla Consulta a seguito dell'accettazione da parte del Presidente, il quale giustificherà l'eventuale diniego.

Le riunioni della Consulta saranno convocate dal Presidente (o suo delegato), con un preavviso di almeno 7 giorni, con notifica ai partecipanti tramite e-mail.

La mancata partecipazione non giustificata a 3 consecutive riunioni della Consulta comporterà la decadenza del componente della Consulta stessa.

Nello spirito di collaborazione e di partecipazione la Consulta privilegerà l'espressione articolata e consensuale dei pareri e delle proposte evitando il più possibile votazioni contrapposte sui singoli argomenti. Nei casi in cui sia indispensabile una decisione formale, la Consulta esprimerà i propri pareri a maggioranza dei presenti.

Nei verbali delle sedute verranno comunque trascritte anche le proposte bocciate, in modo da mantenere la memoria storica e la trasparenza.

Le Commissioni di lavoro su specifici temi relazioneranno alla Consulta, attraverso il loro referente.

Alla Consulta verrà riservato un apposito spazio sul sito istituzionale del Comune, dove saranno indicati tutti i riferimenti e le informazioni utili; i verbali degli incontri e i pareri forniti su richiesta dell'Amministrazione verranno resi pubblici ed archiviati nella suddetta sezione.

Art. 6 - DURATA DEGLI ORGANI DELLA CONSULTA

La Consulta è un organo permanente; i suoi componenti durano in carica a tempo indeterminato e la sua composizione può variare nel tempo sia per cessazione dei componenti sia per integrazioni con nuovi.

Art. 7 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti dall'Assemblea della Consulta e durano in carica due anni. Le votazioni avvengono separatamente e per alzata di mano. Sono eletti Presidente e Vicepresidente coloro che conseguono il maggior numero di voti e, a parità di voti, ci sarà un ballottaggio.

In caso di gravi inadempienze o di comportamenti che danneggino l'immagine della Consulta, il Presidente ed il Vicepresidente possono essere rimossi dall'incarico a seguito di votazione richiesta dalla maggioranza in presenza.

Il Presidente, o in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta la Consulta in tutte le sedi, redige l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, assicura il collegamento con gli organi comunali, predispone un'Agenda annuale dei lavori e la Relazione annuale sui programmi e le iniziative della Consulta, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 8 – SEDE

La Consulta ha sede nel Palazzo Comunale o in locali utilizzati per attività istituzionali del Comune.

Art. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione agli organi della Consulta è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in vigore presso il Comune di Vinovo.

La Consulta e l'Amministrazione possono, di comune accordo, modificare alcuni aspetti del presente Regolamento, qualora si renda necessario nella gestione delle attività e responsabilità descritte.